

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



X domenica dopo Pentecoste

24.07.2016

SEGUIRE GESU' E' MOLTIPLICARE LA VITA

(1 Re 3,5-15; Salmo 71; 1 Corinti 3,18-23; Luca 18,24b-30)

Dal 26 al 31 luglio sei mila giovani della nostra Diocesi parteciperanno alla giornata mondiale della gioventù a Cracovia insieme al Papa e a tutti i giovani del mondo. È un cammino sulla strada delle Beatitudini. Vogliamo accompagnarli con la nostra preghiera.

La Parola di Dio.

Sapienza e stoltezza sono parole che ricorrono nelle letture di questa domenica, ma sono parole che attraversano anche la nostra vita, la vita della comunità cristiana. Sono parole che pongono interrogativi seri: *noi viviamo una vita da sapienti o da stolti?* La nostra riflessione inizia dalla vicenda del re Salomone che abbiamo ascoltato nella prima lettura.

1) Il Signore apparve in sogno a Salomone durante la notte "Chiedimi ciò che vuoi"

Salomone è giovanissimo; non ha esperienza di governo. Il popolo che è chiamato a governare è numeroso. Salomone ha davanti a sé un compito immenso. Il Signore lo provoca: *Chiedimi quello che vuoi e te lo darò.*

Nella notte Salomone fa la sua domanda al Signore: *Donami un cuore attento, un cuore capace di ascoltare, perché sappia rendere giustizia e distinguere il bene dal male.* Dio si sorprende, Dio si meraviglia, resta incantato.

È una richiesta rivoluzionaria: ciò che conta per chi governa è saper ascoltare. Oggi, invece, si cerca di far credere che la cosa importante per un buon governo è saper parlare. Senza un cuore capace di ascoltare non si governa né una casa, né una famiglia, né il proprio mondo interiore, né un Paese.

Un cuore che ascolta è un dono immenso da chiedere sempre: saper ascoltare Dio e il grido del fratello; saper ascoltare la bellezza della terra e la cattedra dei poveri. La richiesta di un cuore che capace di ascoltare, fatta da Salomone, riceve l'elogio di Dio. *Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa.* Dio gli disse: *"poiché hai chiesto questa cosa e non hai chiesto molti giorni, né hai chiesto per te ricchezza, né hai chiesto la vita dei tuoi nemici, io ho deciso di donarti un cuore saggio e intelligente"*

2) Ti concedo un cuore saggio e intelligente

Il Signore fa a Salomone il dono della sapienza. La sapienza è il dono

che ci rende capaci lasciarci guidare da Dio, amare da Lui.

Sapiente è colui che sa che Dio ama la vita di tutti, indistintamente, e, se ha una preferenza, è per i più piccoli, i più poveri. Sapiente è colui che non esclude nessuno, non giudica il suo fratello. La sapienza è un dono che il Signore dà a tutti. Solo chi è pieno di sé, chi è supponente, chi non ascolta il suo fratello, rischia di essere escluso dalla sapienza. La sapienza è quel dono che ci fa preferire le gioie del servire a quelle del farsi servire.

La vita vera inizia quando smettiamo di inseguire la ricchezza, il successo e incominciamo a coltivare un cuore che ascolta e che si lascia abitare dagli altri.

3) Quanto è difficile entrare nel Regno per quelli che possiedono ricchezze

Lo dice Gesù nel brano Vangelo di oggi. Il contrario della sapienza è l'insipienza, la stoltezza. Stolto è colui che fonda la sua vita sul denaro, sulla ricchezza. Gesù ci mette in guardia da una vita sedotta dal mito della ricchezza.

Le Parole che leggiamo nel brano di Luca di oggi sono il commento di Gesù dopo l'incontro con il giovane ricco. È un incontro mancato perché il giovane ricco se ne va triste. È un giovane senza nome. Il suo nome è stato rubato dal denaro, perché il denaro è così: è anonimo, è senz'anima. Il denaro crea uomini a sua immagine e somiglianza, senza nome, senza anima, separati da Dio e dagli altri,

Quell'uomo divenne molto triste. Quando Gesù lo vide così triste disse: *"Quanto è difficile per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel Regno. È più facile per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel Regno"*

E' proprio il vivere da ricchi che rende stolti: incapaci di ascoltare la Parola di Gesù. La ricchezza acceca. Gli uomini ricchi non hanno più gli occhi per vedere, né le orecchie per ascoltare, non hanno alcuna sensibilità.

Nel libro del piccolo principe così è descritto l'uomo ricco: *Egli non ha mai respirato un fiore, non ha mai goduto una stella, non ha mai voluto bene a nessuno. Non fa altro che addizioni e tutto il giorno ripete: io sono un uomo serio, un uomo importante. E si gonfia di orgoglio. Ma non è un uomo. E' un fungo.*

L'insegnamento di Gesù sulla ricchezza è sempre attuale:

La ricchezza non va accumulata, perché diventa facilmente il padrone della tua vita e tu lo schiavo, la ricchezza va condivisa. Il ricco non sa vedere le vere ricchezze della vita. Qualche anno fa **Vaclav Havel**, un protagonista del dissenso, divenuto il primo presidente della repubblica Ceca, si domandava: *Non è che abbiamo commesso un gravissimo errore, facendo dell'uomo unicamente un creatore di profitto?...forse l'uomo non è contemporaneamente anche quell'essere pronto a rinunciare e a perdere pur di gioire per un sorriso dolce e per una carezza amabile?*

4) Noi abbiamo lasciato i nostri beni e ti abbiamo seguito

È Pietro che a nome del gruppo dei discepoli chiede spiegazioni a Gesù. Gesù risponde: *"Nessun che abbia lasciato i suoi beni per il Regno ci perde, anzi ci guadagna. "Avrai in cambio una vita moltiplicata.*

Seguire Gesù non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione di vita; è un lasciare tutto, ma per avere tutto; diventare persone dal cuore buono impegnate a costruire un mondo nuovo che non è fondato sulla ricchezza, ma sulla comunione. Gesù è per i poveri, con i poveri, contro la loro povertà.

Ricordiamo le ultime parole di don Lorenzo Milani. Don Milani, figlio di una ricca famiglia borghese fiorentina, si è fatto povero con i poveri per combattere la cultura dello scarto, dell'emarginazione. Sul letto di morte diceva: *In questa stanza sta avvenendo un miracolo, il cammello passa per la cruna dell'ago.*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

*** In questa settimana le S. Messe feriali del mattino saranno celebrate alle ore 8.45**

- * Lunedì nella chiesa di Ostizza,
- * Martedì nella chiesa parrocchiale
- * Mercoledì ore 20.45 in Santuario
- * Giovedì a S. Bernardo
- * Venerdì al Passone.

*** In questo periodo fino al Mese di settembre**
il sabato sera alle ore 21.00 c'è una Messa prefestiva
in più in Santuario.

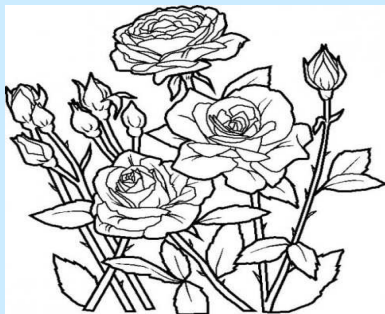
**In Chiesa parrocchiale l'orario delle Messe
del sabato e della domenica rimane invariato**

Dice il Papa ai giovani:

La misericordia di Dio è molto concreta e tutti siamo chiamati a farne esperienza in prima persona. Quando avevo diciassette anni, un giorno in cui dovevo uscire con i miei amici, ho deciso di passare prima in chiesa. Lì ho trovato un sacerdote che mi ha ispirato una particolare fiducia e ho sentito il desiderio di aprire il mio cuore nella Confessione.

Quell'incontro mi ha cambiato la vita! Ho scoperto che quando apriamo il cuore con umiltà e trasparenza, possiamo contemplare in modo molto concreto la misericordia di Dio. Ho avuto la certezza che nella persona di quel sacerdote Dio mi stava già aspettando, prima che io facessi il primo passo per andare in chiesa.

Noi lo cerchiamo, ma Lui ci anticipa sempre, ci cerca da sempre, e ci trova per primo. Forse qualcuno di voi ha un peso nel suo cuore e pensa: Ho fatto questo, ho fatto quello.... Non temete! Lui vi aspetta! Lui è padre: ci aspetta sempre! Com'è bello incontrare nel sacramento della Riconciliazione l'abbraccio misericordioso del Padre, scoprire il confessionale come il luogo della Misericordia, lasciarci toccare da questo amore misericordioso del Signore che ci perdona sempre!



IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- * Lunedì 25 luglio; S. Giacomo apostolo (rosso)**
Sapienza 5,1-9.15; Salmo 95; 2 Corinti 4,7-15; Matteo 20,20-28
* ore 8,45 nella chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def, fam. Dell'Oca, Casiraghi, Topognani)
- * Martedì 26 luglio; Ss. Gioacchino e Anna (bianco)**
2 Cronache 7,1-10; Salmo 95; Luca 11,29-30.
* ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.
- * Mercoledì 27 luglio (rosso)**
2 Cronache 8,17-9,12; Salmo 71; Luca 11,31-36.
*ore 20.30 in Santuario S. Messa
(def. Intenzioni particolare Signora Cecilia)
- * Giovedì 28 luglio: Ss. Nazaro e Celso (rosso)**
2 Cronache 9,13-31; Salmo 47; Luca 11,37-44.
* ore 8.45 chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
Ore 15.00 in chiesa parrocchiale matrimonio
Angelo Gagliano e Alessandra Figini
- * Venerdì 29 luglio: S. Marta (bianco)**
2 Cronache 10,1-4.15-19; Salmo 105; Luca 11,46-54
* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa;
* ore 15.00 in chiesa parrocchiale matrimonio
Angelo Gagliano e Alessandra Figini
- * Sabato 30 luglio (rosso)**
*ore 16.00 in chiesa parrocchiale Confessioni
* ore 17.20 recita S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
* ore 21.00 S. Messa prefestiva in Santuario
- * Domenica 31 luglio: XI dopo Pentecoste (rosso)**
1 Re 21,1-19; Romani 12,9-18; Luca 16,19-31.
*S. Messa ore 8.00 ore 10.30 e ore 18.00 (Messa vespertina)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

- * Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- * Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- * L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE
CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407
Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia**